

Conscious è un progetto co-finanziato dal programma europeo Diritti Uguaglianza e Cittadinanza, volto alla realizzazione di un modello inter-sistemico di riduzione e prevenzione della recidiva per gli autori di abuso sessuale e violenza domestica.

Attuatori:

ASL Frosinone – Capofila

Partners: Garante dei diritti dei detenuti del Lazio, European Network for the Work with Perpetrators of Domestic Violence WWP) e Centro Nazionale Studi e Ricerche sul diritto della Famiglia e dei Minori.

Sostenitori:

Casa Circondariale di Cassino, Casa Circondariale di Frosinone, Provveditorato del Lazio, Abruzzo e Molise (P.R.A.P) del Dipartimento Amministrazione Penitenziaria, Tribunale di Sorveglianza di Roma, Ufficio Esecuzione Penale Esterna di Frosinone (UEPE), Ordine degli Avvocati di Frosinone e Ordine degli Avvocati di Cassino

Il Fenomeno

Due elementi principali descrivono la drammaticità del fenomeno:

- 62 milioni (cioè una su tre) sono le donne che nell'Unione europea hanno subito una violenza fisica o sessuale a partire dall'adolescenza
- Più di otto uomini su dieci rischiano di tornare a commettere gli stessi reati se non sono presi in carico da un servizio o un centro d'ascolto per uomini maltrattanti

I soggetti che si sono resi colpevoli di reati sessuali scontano la propria pena in un clima di isolamento ed emarginazione che contribuisce al rinforzo dello stigma negativo ed amplifica il rischio di recidiva e di vittimizzazione secondaria.

Non vi è ancora diffusione di trattamenti interdisciplinari ed integrati per questa tipologia di comportamenti devianti, diminuendo così le possibilità di modifica degli assetti cognitivi, comportamenti ed emotivi degli autori di violenza di genere.

Punti principali di progetto

- LA ASL Frosinone, nel suo impegno di contrasto alla violenza di genere, promuove il trattamento degli autori di violenza quale attività di prevenzione alla recidiva e, pertanto, di attenzione alle vittime e alla società civile nel suo complesso. Impegno della ASL sulla salute pubblica (non solo di cura di patologie fisiche)
- Il partenariato e la rete costituita sono finalizzati alla **costruzione di un MODELLO di accordo tra le istituzioni per garantire una azione congiunta e coordinata di contrasto alla violenza**, anche agendo sulla possibilità di prevenire tali comportamenti (azione di sistema non occasionale o sporadica)
- Il **comportamento violento così come è stato appreso nel corso della vita, può essere controllato** attraverso una acquisita capacità di controllo degli impulsi e di riconoscimento e gestione delle proprie emozioni
- Sono stati **formati i professionisti** del settore sanitario, penitenziario e del volontariato al fine di garantire adeguati trattamenti agli autori di violenza
- Sono attivi **tre gruppi terapeutici per autori di violenza**: presso Casa Circondariale di Cassino per sex offender, presso Casa Circondariale di Frosinone per maltrattanti, presso ambulatorio via Fabi per maltrattanti in stato di libertà (non con procedimenti penali esecutivi)
- Sono stati **sottoscritti 4 Protocolli di Intesa** tra le Istituzioni: i primi due (alla cui definizione ha partecipato anche la Questura di Frosinone) relativi ad informazioni ed invii di autori di violenza ai servizi specialistici della ASL; il terzo Protocollo (con Istituzioni giudiziarie e penitenziarie) per assicurare i trattamenti specialistici in carcere; il quarto Protocollo con il Terzo settore per assicurare processi di reinserimento al termine delle pene scontate.
- Il progetto consegnerà alla Commissione Europea gli strumenti ed i metodi per rendere trasferibile e replicabile in altri territori il modello intersistemico per garantire trattamenti agli autori di violenza, al fine di ridurre le recidive e di contrastare la violenza di genere
- Quindi maggiore consapevolezza sia per gli autori di violenza, ma anche per le istituzioni e per la collettività civile

REPORT GENERALE SUL TRATTAMENTO CASA CIRCONDARIALE CASSINO E FROSINONE

	Casa Circondariale Frosinone	Casa Circondariale Cassino	Totale
Fase preliminare	39	54	93
Fase valutativa/sensibilizzazione e valutazione del rischio	37	24	61
Trattamento	13	12	25

CASA CIRCONDARIALE DI CASSINO

Complessivamente, presso la Casa Circondariale di Cassino sono stati contattati ed informati 54 pazienti che hanno ricevuto una prima valutazione individuale.

24 detenuti hanno aderito all'iniziativa firmando il Treatment Agreement e di questi 12 hanno firmato il secondo Treatment Agreement per il Trattamento Intensificato:

N. 12 detenuti hanno quindi effettuato:

terapia di gruppo (per un periodo da 3 a 9 mesi)

terapia individuale

Il trattamento ha seguito il modello proposto suddiviso per moduli; il numero degli incontri per ciascun modulo è stato modificato e adeguato alle caratteristiche del gruppo e alla frequenza settimanale degli incontri.

Si precisa che il numero dei partecipanti presso la Casa Circondariale di Cassino ha subito modifiche in virtù delle caratteristiche della struttura (il 27 marzo 2019, durante la prima Tavola Rotonda, il direttore del Carcere di Cassino ha informato i partecipanti del trasferimento di n. 100 detenuti ad altri istituti penitenziari, a causa della ristrutturazione di una divisione del carcere. In tale divisione erano presenti diversi autori di violenza domestica e di genere che avrebbero dovuto essere coinvolti nel trattamento); nel periodo di trattamento aprile – dicembre 2019 n. 1 detenuto ha spontaneamente abbandonato (drop-out) il trattamento senza fornire motivazione di tale agito e n. 2 detenuti sono stati trasferiti presso altri istituti penitenziari. Inoltre, nel periodo gennaio – luglio 2020 n. 3 detenuti hanno interrotto il trattamento perché hanno usufruito di forme alternative alla detenzione intramuraria [vedi **Gestione delle situazioni critiche non preventivabili (Covid-19)**].

Le attività sono iniziate nel mese di marzo 2019 con la fase delle informazioni preliminari e valutazione.

Il gruppo di trattamento ha avuto inizio ad aprile 2019 con l'avvio dei moduli Sensibilizzazione e Abilità Sociali. Dopo i moduli Presa di Coscienza, Responsabilizzazione e Integrazione il trattamento giunge alla conclusione in data 24/07/2020.

Il clima all'interno del gruppo si è mantenuto positivo e i detenuti hanno partecipato agli incontri e alle attività proposte con entusiasmo; l'attività del gruppo è stata accettata all'interno della struttura carceraria tra il personale di Polizia Penitenziaria e gli operatori dell'Area Educativa. Rispetto al modello di trattamento indicato nella fase di progettazione è stato stabilito con i conduttori un suo adattamento relativo al trattamento dei Sex Offender. Tale modifica è congruente alla specifica realtà dei pazienti detenuti presso la CC Cassino (Fr), pertanto si è convenuto di effettuare un programma di trattamento così come descritto di seguito:

Periodo: marzo 2019 - sono stati effettuati n. 54 colloqui di valutazione

Periodo: aprile e maggio 2019 - sono stati effettuati n. 14 incontri di gruppo

Modulo Sensibilizzazione (9 incontri)

Argomenti svolti: regole di partecipazione ai gruppi, obiettivi del trattamento, criteri di ammissione ed esclusione. motivazione al cambiamento, il ciclo di vita, gli obiettivi di vita, il piano di vita, gli schemi cognitivi e le distorsioni cognitive.

Modulo Abilità Sociali (5 incontri)

Argomenti svolti: regole di partecipazione, regole di comportamento, il role playing, gli stili comunicativi e la comunicazione non-verbale.

Periodo: giugno – dicembre 2019 - sono stati effettuati n. 40 incontri di gruppo

Modulo Presa di Coscienza (23 incontri)

Argomenti svolti: gli schemi cognitivi, le distorsioni cognitive, la strategia di ristrutturazione cognitiva, emozioni e sentimenti, il senso di colpa, la vergogna, il risentimento, le fantasie, il comportamento e le strategie di azione concreta sui problemi.

Modulo Abilità Sociali (17 incontri)

Argomenti svolti: il role playing, gli stili comunicativi e la comunicazione non-verbale.

Periodo: gennaio 2020 – Luglio 2020 - sono stati effettuati n. 33 incontri di gruppo

In data 07/03/2020 vengono sospese tutte le attività di gruppo all'interno del Carcere di Cassino a causa della Pandemia da Covid-19. Per non disperdere l'impegno profuso e i risultati ottenuti gli operatori di ASL Frosinone proseguono il servizio di trattamento mediante colloqui di psicoterapia individuali e colloqui di tutoring.

Le attività di gruppo riprendono il 19/05/2020 al termine del lockdown, periodo durante il quale n. 1 detenuto ha interrotto il trattamento perché affidato ai Servizi Sociali e n. 2 detenuti hanno ottenuto la detenzione domiciliare.

Modulo Responsabilizzazione (17 incontri)

Argomenti svolti: la catena del reato, le fragilità personali e i punti di forza, l'empatia, lettera della vittima, lettera di riparazione per la vittima, discussione della catena del reato.

Modulo Integrazione (14 incontri)

Argomenti svolti: la catena emotivo-razionale del comportamento, tecniche di riduzione dell'intensità emotiva, gestione delle fragilità personali e riorganizzazione cognitiva per giungere al cambiamento, discussione sul rischio recidiva della violenza sessuale, consegna e discussione del Piano di Padronanza di Sé, consegna e discussione del Piano di Miglioramento degli obiettivi di Vita, lettura delle lettere della vittima e di riparazione per la vittima

Gestione delle situazioni critiche non preventivabili (Covid-19)

- Adozione di D.P.I. (Dispositivi Protezione Individuali)
- Prosecuzione di colloqui individuali

Chiusura e consegna dei Certificati di Partecipazione al Progetto Conscious (1 incontro)

In data 24/07/2020 il trattamento giunge alla sua conclusione con n. 6 detenuti ai quali viene consegnato il Certificato di Partecipazione al Trattamento previsto dal Progetto Conscious.

CASA CIRCONDARIALE DI FROSINONE

Durante la prima Tavola Rotonda, la nuova Direzione del Carcere di Frosinone ha espresso la disponibilità a essere attivamente coinvolta nel progetto sia per la stesura dei Protocolli sia per il trattamento dei colpevoli (inizialmente era previsto solo il coinvolgimento diretto dell'Istituto di Cassino). L'Amministrazione Penitenziaria Regionale ha concordato con il possibile coinvolgimento del Carcere di Frosinone. Considerando che tale nuova sede delle attività progettuali non modifica né il numero dei Responsabili coinvolti né la tipologia dei reati commessi, l'ASL di Frosinone ha accettato di portare avanti presso il Carcere di Frosinone il trattamento degli autori di violenza domestica / di genere

Per il trattamento dei perpetrators in custodia cautelare o condannati per reati di maltrattamento, sono stati realizzati due trattamenti di gruppo presso la **Casa Circondariale di Frosinone**.

Nello strutturare il trattamento sono state seguite le linee guida inserite nel manuale che è stato redatto da CIPM che ha curato anche l'attività formativa e la supervisione di progetto, appositamente per il Progetto Conscious. Adattamenti e variazioni sono stati resi necessari per le caratteristiche socio-ambientali e l'emergenza pandemica che ha caratterizzato l'andamento di questo progetto.

Per l'intera durata del progetto n.37 pazienti hanno ricevuto una fase di sensibilizzazione e valutazione del rischio; di questi n.13 hanno svolto un trattamento di gruppo; per chiarezza espositiva e anche per evidenziare la difficoltà determinata dalla pandemia il report è stato suddiviso in due fasi: prima fase precedente al Covid-19 e seconda fase dopo il lockdown.

Prima fase: aprile 2019 febbraio 2020

In questa prima fase presso la **Casa Circondariale di Frosinone** sono stati contattati ed informati 28 pazienti che hanno ricevuto una prima valutazione individuale.

- 10 detenuti hanno aderito all'iniziativa firmando il treatment agreement

Di questi:

- 8 hanno effettuato terapia di gruppo (per un periodo da 3 a 6 mesi)
- 8 hanno effettuato terapia individuale
- 2 hanno effettuato sia terapia di gruppo che terapia individuale.

Il trattamento ha seguito il modello proposto suddiviso per moduli; il numero degli incontri per ciascun modulo è stato modificato e adeguato alle caratteristiche del gruppo e alla frequenza settimanale degli incontri. Come già specificato il numero dei partecipanti presso la C.C. Frosinone varia per le caratteristiche della struttura; nel periodo di trattamento 3 detenuti sono stati trasferiti presso altre strutture carcerarie, 1 detenuto ha avviato un percorso in comunità, 1 detenuto ha ottenuto gli arresti domiciliari, 1 det. ha ottenuto l'art. 21 lavoro esterno). Le attività sono iniziate nel mese di aprile 2019 con la fase di valutazione che ha tenuto impegnati gli operatori per i mesi di aprile e Maggio 2019. Il gruppo di trattamento ha avuto inizio a giugno 2019 e si è concluso a febbraio 2020. Da febbraio 2020 non è stato possibile effettuare incontri di follow up per la verifica del consolidamento dei risultati a causa dell'emergenza Covid 19. Gli incontri con i partecipanti sono continuati in forma individuale. Dei partecipanti al gruppo solo una persona è rimasta per più tempo nella casa Circondariale di Frosinone; gli altri partecipanti sono stati trasferiti o hanno ottenuto i benefici di pena sanciti per far fronte all'epidemia da coronavirus. Il clima all'interno del gruppo è stato positivo e i detenuti hanno partecipato agli incontri e alle attività proposte con entusiasmo; l'attività del gruppo è stata accettata all'interno della struttura carceraria tra il personale di polizia penitenziaria e gli operatori dell'area educativa. Gli operatori hanno prodotto un file excel con gli identificativi numerici dei pazienti e la partecipazione di ogni singolo paziente alle attività effettuate. Il file è allegato e controfirmato dai terapeuti del gruppo. Rispetto al modello di trattamento indicato nella fase di progettazione è stato stabilito con i conduttori un suo adattamento relativo al trattamento dei maltrattanti. Tale modifica è coerente con le specifiche realtà dei pazienti detenuti presso C/C Frosinone, pertanto si è convenuto di effettuare un programma di trattamento così come di seguito descritto.

DESCRIZIONE ANALITICA 1° gruppo

Aprile e maggio 2019 sono stati effettuati 33 colloqui di valutazione.

Giugno 2019 - dicembre 2019 sono state effettuati 29 incontri di gruppo

Modulo di Sensibilizzazione (6 incontri)

Argomenti svolti: Obiettivi del programma, le regole del gruppo, importanza della riservatezza, dare un nome al gruppo, motivazione al cambiamento, esercizi di gruppo e compiti.

Modulo presa di Coscienza (8 incontri)

Argomenti svolti: Concetti teorici situazioni (A) emozioni e sentimenti (B) pensieri (C); la catena emotivo razionale e capacità di riconoscere gli antecedenti e le conseguenze; cogliere l'importanza delle cognizioni

sull'attivazione della catena comportamentale, le distorsioni cognitive, tecniche corporee (mindfulness) esercizi in gruppo, compiti.

Modulo Social Skill Training (4 incontri)

Argomenti svolti: Le abilità sociali, la comunicazione, gli stili comunicativi, la capacità di risolvere i conflitti, giochi di ruolo

Modulo Assunzione di Responsabilità (8 incontri)

Argomenti svolti: La capacità di riconoscere le emozioni in me e negli altri, l'empatia, la catena del reato, la condivisione in gruppo, la lettera ai familiari (vittime del reato)

Modulo Integrazione (3 incontri)

Argomenti svolti: il percorso svolto: percezioni di cambiamento e aspettative, la visione del futuro, gli obiettivi; la capacità di gestire le emozioni, tecniche di respirazione e rilassamento, capacità di condividere le fragilità e saperle gestire, il piano di miglioramento degli obiettivi di vita.

Seconda Fase: maggio - ottobre 2020

A maggio 2020 con la Direzione della Casa Circondariale di Frosinone si è concordato l'avvio di un secondo gruppo di trattamento. Sono quindi state effettuate le valutazioni di n.9 detenuti di cui n.3 hanno firmato il treatment agreement. Il secondo gruppo di trattamento è stato avviato a giugno 2020 e si è concluso ad ottobre 2020 con un programma per moduli abbreviato in considerazione della necessità di completare le attività previste dal progetto e di mantenere una situazione di sicurezza per la salute dei partecipanti a causa dell'aumento dei casi di infezione da coronavirus a partire già da agosto 2020.

Una sessione di gruppo è stata riservata alla resilienza (capacità di resistere agli eventi stressanti) in relazione alle conseguenze emotive determinate dalla pandemia anche alle persone ristrette in ambito carcerario.

La conduzione del gruppo è stata più complessa rispetto al precedente per la variabilità legata alle differenze individuali dei partecipanti; è stato necessario lavorare molto sul concetto di fiducia per poter consentire la costruzione di un clima emotivo empatico e partecipativo.

DESCRIZIONE ANALITICA 2° gruppo

Maggio 2020 sono stati effettuati 9 colloqui di valutazione.

Giugno – ottobre 2020 sono stati effettuati 15 incontri di gruppo

Modulo di Sensibilizzazione (4 incontri)

Argomenti svolti: Obiettivi e regole del gruppo, importanza della riservatezza, dare un nome al gruppo, motivazione al cambiamento, esercizi di respirazione e compiti.

Modulo presa di Coscienza (4 incontri)

Argomenti svolti: Concetti teorici situazioni (A) emozioni e sentimenti (B) pensieri (C); la catena emotivo razionale e capacità di riconoscere gli antecedenti e le conseguenze, le distorsioni cognitive, esercizi in gruppo

Modulo Social Skill Training (2 incontri)

Argomenti svolti: Gli stili comunicativi, la capacità di risolvere i conflitti, la resilienza anche in riferimento all'isolamento da pandemia

Modulo Assunzione di Responsabilità (2 incontri)

Argomenti svolti: La capacità di riconoscere le emozioni in me e negli altri, l'empatia, la catena del reato, la condivisione in gruppo.

Modulo Integrazione (3 incontri)

Argomenti svolti: Percezioni di cambiamento e aspettative, la visione del futuro, gli obiettivi; la capacità di gestire le emozioni, capacità di condividere le fragilità e saperle gestire, il piano di miglioramento degli obiettivi di vita.

Gestione delle situazioni critiche non preventivabili (Covid 19)

- Adozione dispositivi di sicurezza (mascherine e distanze)
- Riduzione numero partecipanti
- Intensificazione colloqui individuali

Rispetto al modello di trattamento indicato nella fase di progettazione è stato stabilito con i conduttori un adattamento relativo alle caratteristiche psicologiche e alle condizioni ambientali riscontrate. Tale modifica è congruente alla specifica realtà dei pazienti presenti presso la casa Circondariale di Frosinone, pertanto si è convenuto di effettuare un programma di trattamento così come precedentemente descritto.

La diversità dei modelli organizzativi previsti da quelli effettivamente realizzati è stata determinata sia dai vincoli dell'Amministrazione Penitenziaria sia, soprattutto, dalla valutazione clinica dei pazienti in trattamento. Le attività non effettuate negli incontri di gruppo sono state effettuate negli incontri individuali. Gli operatori hanno prodotto un file excel con gli identificativi numerici dei pazienti e la partecipazione di ogni singolo paziente alle attività effettuate. Il file è allegato e controfirmato dai terapeuti del gruppo.

REPORT GENERALE SUL TRATTAMENTO AMBULATORIO ESTERNO SER.D FROSINONE

	Esterno	Totale
Fase preliminare	12	12
Fase valutativa/sensibilizzazione e valutazione del rischio	12	12
Trattamento	10	10

Per il trattamento dei perpetrators in condizioni di libertà, indagati ma non ancora condannati per un reato di maltrattamento, oppure a scopo di prevenzione, rispetto ad agiti che hanno attivato la famiglia o i servizi sociali è stato realizzato un percorso trattamentale presso l'**Ambulatorio Esterno** della Asl di Frosinone.

Nello strutturare il trattamento sono state seguite le linee guida inserite nel manuale che è stato redatto da CIPM appositamente per il Progetto Conscious. Adattamenti e variazioni si sono rese necessarie per le caratteristiche socio-ambientali e l'emergenza pandemica che ha gravemente influenzato, con il blocco della mobilità, le richieste di accesso al trattamento. Il 22 ottobre 2019 si è svolta una giornata d'informazione rivolta agli operatori Asl e alle associazioni al fine di aumentare il livello di informazione del programma. Ci sono stati contatti telefonici (con un numero e una mail dedicata) con operatori di altri servizi in previsione di possibili invii e collaborazioni.

Per l'intera durata del progetto 12 pazienti hanno ricevuto una fase di sensibilizzazione e valutazione del rischio; di questi per l'intera durata del progetto 10 hanno svolto un trattamento di gruppo; per chiarezza espositiva e anche per evidenziare la difficoltà determinata dalla pandemia il report è stato suddiviso in due fasi: prima fase precedente al Covid-19 e seconda fase dopo il lockdown.

La prima fase caratterizza il periodo da aprile a 2019 a Febbraio 2020

Nell'ambulatorio 8 persone hanno aderito all'iniziativa firmando il treatment agreement

Di questi

- 4 hanno svolto sia terapia di gruppo che individuale
- 4 hanno svolto solo terapia individuale

Così come per C.C. Frosinone anche per l'ambulatorio esterno il trattamento ha seguito il modello proposto suddiviso per moduli; il numero degli incontri per ciascun modulo è stato modificato e adeguato alle caratteristiche del gruppo e alla frequenza settimanale degli incontri.

Nel periodo di trattamento in corso 1 paziente ha avviato un percorso in comunità, lo stesso paziente ha interrotto il percorso residenziale ed è stato ripreso in trattamento con incontri individuali durante il lock down (da marzo a maggio 2020) per rientrare nel secondo gruppo da giugno 2020.

Le attività sono iniziate nel mese di aprile 2019 con la fase di valutazione conclusa nel mese di maggio 2019. Il gruppo di trattamento ha avuto inizio a maggio 2019 e si è concluso a febbraio 2020. Erano stati previsti incontri di follow up ma l'emergenza COVID 19 ha impedito la verifica dei risultati raggiunti. Nel periodo di lock down i pazienti dell'ambulatorio sono stati seguiti individualmente per mantenere l'aggancio al programma di trattamento e monitorare i fattori di rischio. Da febbraio a maggio 2020 due partecipanti hanno interrotto i rapporti con l'ambulatorio Asl per motivi di giustizia (nuove carcerazioni) due persone hanno mantenuto i rapporti con incontri individuali.

DESCRIZIONE ANALITICA I° Gruppo

Aprile 2019 sono stati effettuati 16 colloqui di valutazione.

Maggio 2019 – febbraio 2020 sono state effettuati 34 incontri di gruppo

Modulo di Sensibilizzazione (8 incontri)

Argomenti svolti: Obiettivi del programma, le regole del gruppo, importanza della riservatezza, dare un nome al gruppo, motivazione al cambiamento, esercizi di gruppo e compiti.

Modulo presa di Coscienza (8 incontri)

Argomenti svolti: Concetti teorici situazioni (A) emozioni e sentimenti (B) pensieri (C); la catena emotivo razionale e capacità di riconoscere gli antecedenti e le conseguenze; cogliere l'importanza delle cognizioni sull'attivazione della catena comportamentale, le distorsioni cognitive, tecniche corporee (mindfulness) esercizi in gruppo, compiti.

Modulo Social Skill Training (3 incontri)

Argomenti svolti: Le abilità sociali, la comunicazione, gli stili comunicativi, la capacità di risolvere i conflitti, giochi di ruolo

Modulo Assunzione di Responsabilità (8 incontri)

Argomenti svolti: La capacità di riconoscere le emozioni in me e negli altri, l'empatia, la catena del reato, la condivisione in gruppo, la lettera ai familiari (vittime del reato)

Modulo Integrazione (7 incontri)

Argomenti svolti: il percorso svolto: percezioni di cambiamento e aspettative, la visione del futuro, gli obiettivi; la capacità di gestire le emozioni, tecniche di respirazione e rilassamento, capacità di condividere le fragilità e saperle gestire, il piano di miglioramento degli obiettivi di vita.

La 2° fase caratterizza il periodo da marzo 2020 a settembre 2020

Dall'08 marzo 2020 a causa dell'epidemia da coronavirus sono stati sospesi i trattamenti di gruppo; i pazienti sono stati seguiti con colloqui individuali di sostegno; dei 4 pazienti in carico due hanno avuto delle nuove carcerazioni, uno ha mantenuto i contatti con il servizio in maniera abbastanza costante e un altro ha interrotto il programma residenziale di recupero a febbraio 2019 ed è stato reintrodotta nel progetto con colloqui di sostegno settimanale.

A maggio 2020 è stata verificata la possibilità di avviare un nuovo gruppo composto da due partecipanti del primo gruppo e due nuovi pazienti a partire da giugno 2020 e altri due a partire dal mese di agosto 2020. Nel mese di maggio e agosto sono state fatte le valutazioni e firmati i treatment agreement.

Per quanto riguarda la rete del territorio nel corso dei mesi si è verificata un graduale aumento degli invii da parte degli avvocati e dei servizi sociali (due su quattro pazienti), questo elemento evidenzia come la presenza di un'offerta trattamentale aumenta la richiesta. Un altro elemento da evidenziare è che durante il periodo di lock down è stato attivato un numero di telefono h 24 per le emergenze anche legate alla violenza in famiglia e tale elemento ha determinato una maggiore circolarità delle informazioni rispetto all'offerta terapeutica.

Il secondo gruppo è stato avviato a giugno 2020 e si è concluso a settembre 2020 con un programma per moduli abbreviato in considerazione della necessità di completare le attività previste dal progetto e dalla necessità di mantenere una situazione di sicurezza per la salute dei partecipanti in considerazione del nuovo aumento dei casi di infezione da coronavirus a partire già da agosto 2020. I pazienti che hanno avviato il trattamento solo nell'ultima parte del programma continuano ad essere seguiti con interventi individuali. Dal punto di vista dei conduttori la possibilità di attivare un gruppo semiaperto ed inserire persone che hanno già svolto un gruppo di trattamento con nuovi partecipanti ha favorito lo scambio comunicativo e lo svelamento rispetto a meccanismi di minimizzazione e autogiustificazione; resta sempre importante nell'ambulatorio esterno considerare il consumo di sostanze psicotrope che spesso rende il percorso di gruppo più lento poiché i temi relativi alle ricadute devono essere trattati sia con interventi individuali che nel gruppo stesso. Una sessione di gruppo è stata riservata alla resilienza (capacità di resistere agli eventi stressanti) in relazione alle conseguenze emotive determinate dalla pandemia.

Rispetto al modello di trattamento indicato nella fase di progettazione è stato stabilito con i conduttori un suo adattamento relativo al trattamento dei maltrattanti. Tale modifica è congruente alla specifica realtà dei pazienti dell'ambulatorio di Frosinone, pertanto si è convenuto di effettuare un programma di trattamento così come descritto

DESCRIZIONE ANALITICA 2° Gruppo

Maggio 2020 sono stati effettuati 12 colloqui di valutazione per la sensibilizzazione al trattamento e la valutazione del rischio; 4 utenti hanno firmato il treatment agreement (due utenti a maggio 2020 e due ad agosto 2020). Non è stata effettuata una nuova fase di valutazione ai due utenti che hanno fatto parte del primo gruppo perché, nei mesi di lock down, hanno continuato ad effettuare colloqui individuali con monitoraggio costante delle condizioni psicologiche e comportamentali.

Giugno – settembre 2020 sono state effettuati 14 incontri di gruppo; i partecipanti hanno continuato nel periodo dell'intervento di gruppo i colloqui di sostegno individuale; nell'ultimo mese 1 utente ha avviato un percorso riabilitativo residenziale; per i due utenti inseriti nel gruppo durante il mese di agosto l'intervento continua con terapia individuale.

Modulo di Sensibilizzazione (3 incontri)

Argomenti svolti: Obiettivi e le regole del gruppo, importanza della riservatezza, dare un nome al gruppo, motivazione al cambiamento, esercizi di gruppo e compiti.

Modulo presa di Coscienza (4 incontri)

Argomenti svolti: Concetti teorici situazioni (A) emozioni e sentimenti (B) pensieri (C); la catena emotivo razionale e capacità di riconoscere gli antecedenti e le conseguenze, le distorsioni cognitive, esercizi in gruppo

Modulo Social Skill Training (2 incontri)

Argomenti svolti: gli stili comunicativi, la capacità di risolvere i conflitti, la resilienza anche in riferimento all'isolamento da pandemia

Modulo Assunzione di Responsabilità (2 incontri)

Argomenti svolti: La capacità di riconoscere le emozioni in me e negli altri, l'empatia, la catena del reato, la condivisione in gruppo.

Modulo Integrazione (3 incontri)

Argomenti svolti: percezioni di cambiamento e aspettative, la visione del futuro, gli obiettivi; la capacità di gestire le emozioni, capacità di condividere le fragilità e saperle gestire, il piano di miglioramento degli obiettivi di vita.

Gestione delle situazioni critiche non preventivabili (covid 19)

- Adozione dispositivi di sicurezza (mascherine e distanze)
- Riduzione numero partecipanti

- Intensificazione colloqui individuali e telefonici
- Attivazione telefono h 24

La diversità dei modelli organizzativi previsti da quelli effettivamente realizzati è stata determinata sia dalle caratteristiche dell'ambulatorio sia, soprattutto, dalla valutazione clinica dei pazienti in trattamento. Le attività non effettuate negli incontri di gruppo sono state effettuate negli incontri individuali.